



DIOCESI DI BRESCIA  
Ufficio per la Liturgia

# ROSARIO

## PER I MARTEDÌ DI QUARESIMA

*In ascolto con Maria dei Misteri del dolore*



## I MARTEDÌ DI QUARESIMA



*Il celebrante:*

Padre misericordioso,

*R. Guidaci per la via della vita.*

*Il celebrante:*

Gesù, Signore,

*R. Guidaci per la via del Vangelo.*

*Il celebrante:*

Spirito Santo,

*R. Guidaci per la via della santità.*

## CANTO

***Rit.* Ti saluto o Croce Santa,  
che portasti il Redentor:  
Gloria, Lode, Onor ti canta  
ogni lingua ed ogni cuor.**

Sei vessillo glorioso di Cristo,  
sua vittoria e segno d'amor:  
il suo sangue innocente fu visto  
come fiamma sgorgare dal cuor. *Rit.*

Tu nascesti fra braccia amorose  
d'una Vergine Madre, o Gesù;  
tu moristi fra braccia pietose  
d'una croce che data ti fu. *Rit.*

*(O un altro canto adatto)*

## CREDO

*Tutti:*

Io credo in Dio, Padre onnipotente,  
creatore del cielo e della terra;  
e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore,  
il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine,  
patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto;  
discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte;  
salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente;  
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.  
Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica,  
la comunione dei santi, la remissione dei peccati,  
la risurrezione della carne, la vita eterna.  
Amen.

## PRIMO MISTERO



**Nel primo Mistero del Dolore  
contempliamo l'agonia di Gesù nel Getsemani.**

**Dal Vangelo di Luca**

**(22, 44)**

*Letture 1:*

Entrato nella lotta, Gesù pregava più intensamente e il suo sudore diventò come gocce di sangue che cadono a terra.

*Lettore 2:*

Noi incontriamo dappertutto l'angoscia della creatura; di che si angustia neppure lei lo sa, ma è il peccato che domina tutta la sua esistenza, e nell'angoscia di Cristo ciò perviene all'estrema, tremenda chiarezza. È per causa del peccato che il Figlio di Dio soffre l'orrore di quest'ora.  
(Guardini)

*Tutti:*

Ave Maria, umile serva del Signore, gloriosa Madre di Cristo!  
Vergine fedele, dimora santa del Verbo (...)  
Donna del dolore, Vergine sposa presso la Croce,  
Eva novella, sii nostra guida sulle strade del mondo,  
insegnaci a vivere e a diffondere l'amore di Cristo,  
a sostare con Te presso le innumerevoli croci  
sulle quali tuo Figlio è ancora crocifisso. (S. Giovanni Paolo II)

**Padre nostro.**

**Ave Maria** (10 volte)

**Gloria.**

*Tutti:*

Gesù mio, perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua misericordia.

**Ave Maria.** (cantato)

## SECONDO MISTERO



**Nel secondo Mistero del Dolore  
contempliamo la flagellazione di Gesù.**

**Dal Vangelo di Giovanni**

(19, 1)

*Lettore 1:*

Allora Pilato fece prendere Gesù e lo fece flagellare.

*Lettore 2:*

L'odio del peccato contro Dio colpisce con questi colpi il Redentore. Vuole fargli male. Il suo corpo deve divenirgli dolore. La sua santa vita deve essere distrutta. Un peccato speciale si volge qui contro di Lui, quello dei sensi. (*Guardini*)

*Tutti:*

O Maria, ti preghiamo:  
facci comprendere, desiderare,  
possedere in tranquillità la purezza  
dell'anima e del corpo.  
Insegnaci il raccoglimento, l'interiorità;  
dacci la disposizione ad ascoltare  
le buone ispirazioni e la Parola di Dio;  
insegnaci la necessità della meditazione,  
della vita interiore personale,  
della preghiera che Dio solo vede nel segreto. (*S. Paolo VI*)

**Padre nostro.**

**Ave Maria** (*10 volte*)

**Gloria.**

*Tutti:*

Gesù mio, perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua misericordia.

**Ave Maria.** (*cantato*)

## TERZO MISTERO



**Nel terzo Mistero del Dolore  
contempliamo Gesù coronato di spine.**

**Dal Vangelo di Matteo**

**(27, 29-30)**

*Lettore 1:*

I soldati intrecciarono una corona di spine, gliela posero sul capo e gli misero una canna nella mano destra. Poi, inginocchiandosi davanti a lui, lo deridevano: “Salve, re dei Giudei!” Sputandogli addosso, gli tolsero di mano la canna e lo percuotevano sul capo.



*Lettore 2:*

Nel capo si manifesta la dignità dell'uomo; la corona è il segno della regalità che viene da Dio. Qui lo spregio si rivolge contro il capo del Signore per fare di Lui un re da burla. Sotto questa cupa crudeltà si nasconde un'altra volontà fare di lui un uomo da burla, un dio da burla.

*(Guardini)*

*Tutti:*

Santa Maria, Vergine della notte,  
noi t'imploriamo di starci vicino quando incombe il dolore,  
irrompe la prova, sibila il vento della disperazione,  
o il freddo delle delusioni o l'ala severa della morte.  
Liberaci dai brividi delle tenebre.  
Nell'ora del nostro calvario,  
Tu, che hai sperimentato l'eclissi del sole,  
stendi il tuo manto su di noi,  
sicché, fasciati dal tuo respiro,  
ci sia più sopportabile la lunga attesa della libertà.  
Alleggerisci con carezze di Madre la sofferenza dei malati.  
Riempi di presenze amiche e discrete il tempo amaro di chi è solo. (...)  
Se nei momenti dell'oscurità ti metterai vicino a noi  
le sorgenti del pianto si disseccheranno sul nostro volto.  
E sveglieremo insieme l'aurora. Amen. *(Mons. Tonino Bello)*

**Padre nostro.**

**Ave Maria** *(10 volte)*

**Gloria.**

*Tutti:*

Gesù mio, perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno,  
porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua  
misericordia.

**Ave Maria.** *(cantato)*

## QUARTO MISTERO



**Nel quarto Mistero del Dolore  
contempliamo la salita di Gesù al calvario.**

**Dal Vangelo di Giovanni**

(19, 16-17)

*Letture 1:*

Allora Pilato lo consegnò loro perché fosse crocifisso. Essi presero Gesù ed egli, portando la croce, si avviò verso il luogo detto del Cranio, in ebraico Gòlgota.

*Lettore 2:*

Tutto quel che ci pesa nella nostra esistenza raggiunge qui il massimo del suo orrore: la fatica, le miserie, i dolori, le persone che ci circondano, il nostro essere, la pesantezza dell'animo, l'intimo vuoto, l'insopportabilità di tutte le cose. (...). Tutto ciò diventa qui per Cristo la sofferenza di dover portare ciò che supera le nostre forze. (*Guardini*).

*Tutti:*

Rimani, Maria, accanto a tutti gli ammalati del mondo,  
di coloro che in questo momento,  
hanno perso conoscenza e stanno per morire;  
di coloro che stanno iniziando una lunga agonia,  
di coloro che hanno perso ogni speranza di guarigione;  
di coloro che gridano e piangono per la sofferenza;  
di coloro che non possono curarsi perché poveri;  
di quelli che vorrebbero camminare e devono restare immobili;  
di quelli che vorrebbero riposare e la miseria costringe a lavorare ancora;  
di quelli che sono tormentati dal pensiero di una famiglia in miseria;  
di quanti devono rinunciare ai loro progetti;  
di quanti soprattutto non credono in una vita migliore;  
di quanti si ribellano e bestemmiano Dio;  
di quanti non sanno o non ricordano che il Cristo  
ha sofferto come loro. (*chiesa di La Roche-Pozay*)

**Padre nostro.**

**Ave Maria** (*10 volte*)

**Gloria.**

*Tutti:*

Gesù mio, perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua misericordia.

**Ave Maria.** (*cantato*)

## QUINTO MISTERO



**Nel quinto Mistero del Dolore  
contempliamo la crocifissione e la morte di Gesù.**

**Dal Vangelo di Giovanni**

(19, 17-18a.25.30)

*Lettore 1:*

Si avviò verso il luogo detto del Cranio, in ebraico Gòlgota, dove lo crocifissero. Stava presso la croce di Gesù sua madre. Dopo aver preso l'aceto, Gesù disse: "Tutto è compiuto!" E, chinato il capo, consegnò lo spirito.

*Lettore 2:*

Qui è presentato il luogo tremendo e beato dove noi possiamo posare; qui ci è data la forza mediante la quale, se noi soffriamo insieme a Cristo, la nostra vecchia esistenza vien trasformata in un'esistenza nuova. Quando l'uomo comprende questo mistero e gli si abbandona, arriva al centro delle cose e tutto gli si risolve in bene. (*Guardini*)

*Tutti:*

Maria dolcissima: madre di Gesù e nostra,  
proteggi i tuoi figlioli;  
salva e benedici la Chiesa che tanto ti ama;  
O Madonna santa, madre di Gesù e madre nostra,  
sii veramente, in quest'ora più trepida e misteriosa,  
ausilio dei cristiani e intercedi per tutti. (*S. Giovanni XXIII*)

**Padre nostro.**

**Ave Maria** (*10 volte*)

**Gloria.**

*Tutti:*

Gesù mio, perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua misericordia.

**Ave Maria.** (*cantato*)

## SALVE REGINA

Salve Regina,  
madre di misericordia  
vita, dolcezza, speranza nostra, salve!  
A Te ricorriamo noi esuli figli di Eva,  
a Te sospiriamo gementi e piangenti  
in questa valle di lacrime.  
Orsù dunque, avvocata nostra,  
rivolgì a noi gli occhi tuoi misericordiosi  
e mostraci dopo questo esilio, Gesù,  
il frutto benedetto del Tuo seno.  
O clemente, o pia,  
o dolce vergine Maria.

## LITANIE ALLA VERGINE MARIA ADDOLORATA

### *Il celebrante:*

Signore, pietà  
Cristo, pietà  
Signore, pietà  
Cristo, ascoltaci  
Cristo, esaudiscici  
Padre del cielo, che sei Dio  
Figlio, Redentore del mondo, che sei Dio  
Spirito Santo Paraclito, che sei Dio  
Santa Trinità, unico Dio

Santa Maria  
Madre addolorata  
Madre ai piedi della Croce  
Madre priva del tuo Figlio  
Madre trafitta dalla spada del dolore  
Madre crocifissa nel Cuore  
Madre testimone della risurrezione  
Vergine obbediente  
Vergine penitente

### *Tutti:*

Signore, pietà  
Cristo, pietà  
Signore, pietà  
Cristo, ascoltaci  
Cristo, esaudiscici  
Abbi pietà di noi  
Abbi pietà di noi  
Abbi pietà di noi  
Abbi pietà di noi

*Prega per noi*

Vergine fedele  
Vergine del silenzio  
Vergine del perdono  
Vergine dell'attesa  
Donna esule "paziente"  
Donna coraggiosa  
Donna del dolore  
Donna della Nuova Alleanza  
Donna della speranza  
Novella Eva  
Strumento di redenzione  
Serva della riconciliazione  
Difesa degli innocenti  
Coraggio dei perseguitati  
Fortezza degli oppressi  
Speranza dei peccatori  
Consolazione degli afflitti  
Rifugio dei miseri  
Conforto degli esuli  
Sostegno dei deboli  
Sollievo degli infermi  
Regina dei martiri  
Addolorata Gloria della Chiesa  
Vergine della Pasqua

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo  
*Perdonaci, Signore.*

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo.  
*Ascoltaci, Signore.*

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo.  
*Abbi pietà di noi.*

Prega per noi, Santa Vergine Addolorata.  
*E saremo degni delle promesse di Cristo.*

## PREGHIERA FINALE

*Il celebrante:*

Signore nostro Dio, che hai fatto della Vergine Maria  
il modello di chi accoglie la tua Parola e la mette in pratica,  
apri il nostro cuore alla beatitudine dell'ascolto,  
e con la forza del tuo Spirito  
fa' che noi pure diventiamo luogo santo  
in cui la tua Parola di salvezza oggi si compie.  
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,  
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,  
per tutti i secoli dei secoli. Amen.

## CANTO FINALE

Madre santa, il Creatore  
da ogni macchia ti serbò.  
Sei tutta bella nel tuo splendore:  
Immacolata noi ti acclamiam!

*Rit.: Ave, ave, ave Maria!*

Hai vissuto con il Signore  
in amore e umiltà.  
Presso la Croce fu il tuo dolore:  
Addolorata, noi ti acclamiam! *Rit.*

Nelle lotte, nei timori,  
in continue avversità,  
della Chiesa Madre sei tu:  
Ausiliatrice, noi t'invochiamo! *Rit.*

*(O un altro canto adatto)*